

NUMERI UTILI		
Pronto intervento	112	Pronto soccorso a domicilio
Carabinieri	112	4756741
Questura centrale	4686	Pronto intervento ambulanza
Vigili del fuoco	115	47498
Cri ambulanza	5100	<b>Opedali:</b>
Vigili urbani	67691	Policlinico
Soccorso stradale	116	S. Camillo
Sangue	4956375-7575898	S. Giovanni
Centro antiveleni	496663	Fatebenefratelli
(notte)	4957972	Gemelli
Guardia medica	475674-1-2-3-4	S. Filippo Neri
Pronto soccorso cardiologico	690921 (Villa Malaterra)	S. Pietro
690922	530972	S. Eugenio
Aids	5311507-9449895	Nuovo Reg. Margherita
Aids: adolescenti	850661	S. Giacomo
Per cardiopatici	8320649	S. Spirito
Telefono rosa	6791453	<b>Centri veterinari:</b>
		Gregorio VII
		Trastevere
		Appia
		Pronto?...
		Sanità
		3220081
		Odontoiatrico
		861312
		Segnalaz. animali morti
		5900340/5810078
		Alcolisti anonimi
		3280476
		Rimozione auto
		6769838
		Polizia stradale
		5544
		Radio taxi:
		3570-4994-3875-4984-8433
		<b>Coop auto:</b>
		Public
		7594568
		Tassistica
		865264
		S. Giovanni
		7853449
		La Vittoria
		7594842
		Era Nuova
		7591535
		S. Sannio
		7590856
		Roma
		6541846

# A ANTEPRIMA

dal 17 al 23 marzo

I SERVIZI		Orbis (previdenti biglietti concerti)		GIORNALI DI NOTTE	
Acqua: Acqua	575171	Acotal	5921462	Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	5.1
Acqua: Recl. luce	575161	Uff. Utenti Atac	4695444	Esquilino: viale Manzoni (cinema Roma)	5.1
Enel	3605581	S.A. F.E.R. (autolinee)	490510	Croce in Bernabesche)	5.1
Gas pronto intervento	5107	Marozza (autolinee)	460331	Porta Maggiore	5.1
Nettezza urbana	5403333	Pony express	3309	Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (trone Vigna Sestini)	5.1
Servizio guasti	182	City cross	861652/8440890	Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	5.1
Servizio borsa	6705	Avis (autonoleggio)	47011	Prati: piazza Ungheria	5.1
Comune di Roma	67101	Herze (autonoleggio)	47991	Trastevere: piazza Cola di Rienzo	5.1
Provincia di Roma	67661	Bicini (biciclette)	6543394	Trivulzio: via del Tritone (Il Messaggero)	5.1
Regione Lazio	54571	Collati (biciclette)	6541084		
Archi (baby sitter)	316449	Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB		
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639				
Aid	860661				

## ROCKPOP

ALBA SOLARO

**Green On Red radici e serpenti I canti zulu del «Leone di Soweto»**



Il gruppo americano «Green On Red»

**Green On Red.** Lunedì alle 21,30. Blackout, via Saturnia 18. Rock americano con le radici ben piantate nella tradizione, molta grinta e una spruzzata di country, per i Green On Red, che giungono da Tucson, Arizona, e sono una delle band più apprezzate dell'ultima generazione Usa. Dopo la defezione del tastierista Chris Cavacas ed un periodo di lontananza, Don Stuart (voce) e Chuck Prophet (chitarra) hanno rimesso in piedi la band e pubblicato un ottimo nuovo lp, *Here come the snakes*.

**Mahatmas & Mahotella Queens.** Lunedì, alle 22. Unione Club, via Cassia 871. Ingresso lire 15.000. Il «Leone di Soweto», Mahatmas, è uno dei più straordinari musicisti provenienti dal Sudafrica: fin dagli anni Sessanta diffonde la sua personalità e travolge una miscela di canti tradizionali Zulu, jazz e rhythm'n'blues, accompagnato dalle affascinanti voci delle Mahotella Queens e dall'orchestra di Alessandro Cassano in pagine di Debussy, Beethoven, Eljodoro Solima e Schumann («Fantasia» op. 17). Il Tempio alle 21 (piazza Campitelli 9) offre pagine di Saint-Saëns, Dvorák e Prokofiev, suonate da Luca Ludovici, Stefano Albanese, Giulia Pacetto e Maria Pina Solazzo.

**Tuck & Patti.** Mercoledì, ore 21, teatro Brancaccio, via Merulana 244. Ingresso lire 25.000. Musica per tornare a «Respirare nel Cielo» è questo il titolo del concerto proposto da Roma Jazz e dall'assessorato all'ambiente della Provincia, come momento di sensibilizzazione contro l'inquinamento. Musica ecologica, quindi, con il duo Tuck & Patti, lui chitarrista, lei cantante, provenienti da San Francisco, emersi di recente grazie alla cover di una canzone di Cindy Lauper, *Time after Time*.

**Breathless, Selena Moor, Argonauta.** Giovedì, dalle 19 alle 3 di notte, Piper, via Tagliamento 9. Ingresso lire 15.000, 12.000 per i tesserauti di Radio Rock. Toma la rassegna «La città del Rock», con i Breathless, band inglese dalle sonorità suggestiva e romantica, anche se meno eterei che in passato. Oltre a loro due gruppi romani, gli Argonauta ed i Selena Moor, reduci da una tournée in Unione Sovietica, Discoteca a cura di Prince Fuster ed ampia selezione video.

**Mango.** Giovedì, teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano. «Inseguendo l'aquila» è il nuovo album di questo cantante considerato una delle voci nuove più interessanti della musica leggera italiana, a cui si accosta in maniera non banale e con arrangiamenti raffinati.

**Mary Kelley.** Giovedì alle 22. Big Mama, via S. Francesco a Ripa 18. Dalla California una cantante e chitarrista originale e geniale, con un passato avventuroso in un gruppo punk tutto al femminile (Le Contractions), che si sente anche nelle sue ballate più morbide e blues.

**Musiche nelle Scuole.** Mercoledì pomeriggio, liceo Virgilio, via Giulia 68. Prende il via la terza edizione della rassegna di gruppi scolastici. Aprono i Ius Prmae Noctis, Sea Wolves e Sea Crew.

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

**Un flauto svela i segreti di Emmanuele Krakamp**

**Haendel e Vivaldi «Cecilliani».** All'Auditorio della Conciliazione, stasera (ore 21) solisti dell'Orchestra di Santa Cecilia suonano un Haendel per arpa (Cinzia Manzoni), un Haendel per due violoncelli (Aurelio Stongel e Luigi Chiappierino), seguiti da Vivaldi e Haydn per violino e archi (Giuseppe Prencipe).

**Salviucci e Strauss.** Di Giovanni Salviucci, compositore scomparso a trent'anni nel 1937, Pierluigi Urbini ripropone «Alcesti», un episodio per coro e orchestra dalla tragedia di Euripide. Di Richard Strauss scomparsa a ottantacinque, quarant'anni fa, il pianista Roberto Cappello suona la «Blieses» e Urbini dirige una «sua» dell'opera il cavaliere della rosa». Domenica alla Conciliazione (17,30), lunedì (alle 21) e martedì (17,30).

**Bellini all'«Allighieri».** Dario Sansò continua per la Dante Alighieri (piazza Firenze, 27) il ciclo di manifestazioni sui grandi della musica italiana nel periodo romantico. Oggi (17,30) c'è l'incontro con Vincenzo Bellini.

**Un flauto dal Libano.** Con quattro grandi «Sonate» (Mozart, Bach, Poulenc e Prokofiev), l'Associazione Tartini presenta stasera alle 21 e domani alle 17 (San Paolo, in via Nazionale), il flautista libanese Wissam Boustany, solista affermatosi con prestigio in tutto il mondo.

**Bartók alla Rai.** Samuel Friedman accompagna domani (ore 21, Foro Italo) il pianista Gerard Oppitz nel terzo «Concerto di Bartók». Non seguirà la «Declina» di Sciostakovic, ma ancora Oppitz farà ascoltare il «Primo» di Brahms.

**Pomeriggio del sabato.** L'Istituto universitario di concerto, al S. Leone Magno (17,30), di Spirituals e Black Gospel con il «Los Angeles Jubilee Singers» diretti da Albert Nien. Alla stessa ora gli Amici di Castel Sant'Angelo presentano il pianista Piero Alessandro Cassano in pagine di Debussy, Beethoven, Eljodoro Solima e Schumann («Fantasia» op. 17). Il Tempio alle 21 (piazza Campitelli 9) offre pagine di Saint-Saëns, Dvorák e Prokofiev, suonate da Luca Ludovici, Stefano Albanese, Giulia Pacetto e Maria Pina Solazzo.

**Intensa domenica.** Si incomincia alle 10,30, al Sistina con il soprano Elly Ameling (ai pianoforte Rudolf Jansen) in pagine di Schumann, «Lieder» di Schubert e Songs diversi. Alle 11, per i Concerti Alitalia, al Brancaccio, il giovane direttore Adriano Melchiorri, accompagna Raffaele Mallozzi nel «Concerto» per viola e orchestra di Stamitz e ripropone la «Sinfonia» K.201, di Mozart. Alle 18, il Tempio (piazza Campitelli 9) presenta i pianisti Maurizio Preziuso, Susanna Altamura e Giovanni Passalita rispettivamente alle prese con Skrjabin, Ravel e Bartók. Alle 19, l'Associazione «Luca Mercantini», in Santa Croce in Gerusalemme ospita il Coro Johannes Ockeghem, diretto da Roberto Ciafrei (Penti, Palutina, Vallotti, Monteverdi, Scarlatti). Alle 21, Eumuscica accende i suoi meriti, presentando il flautista Maurizio Bignardelli, appassionato musicologo, che suona esclusivamente musiche di Emmanuele Krakamp (1813-1883) compositore siculo-napoletano da lui stesso recuperato. Al Teatro Ghione (ore 21), con la collaborazione pianistica di Maurizio Ascheller.

**Fuori Roma. Vetralla.** L'Ente provinciale per il turismo di Viterbo annuncia un concerto a Vetralla (Chiesa di S. Francesco, ore 18), con arie e canzoni sacre di Mozart, Bach, Haendel, Gounod, Fauré, Bizet, Verdi e Puccini. Canta il soprano Rieko Noda. Al pianoforte Remo Zucchi. Altri concerti sono previsti il 24 e il 26.

**«Saavedra» all'Ateneo sulla vita di Cervantes**



Alfonso Santagata e Claudio Morganti

**Illade,** da Omero, nell'adattamento del Teatro del Carretto arriva dunque, già annunciata, a Roma. Da questa sera al Teatro Valle la messa in scena di Grazia Cipriani, regista, e di Graziano Gregori, scenografo e costumista, che è stata accolta all'ultima edizione del «Festival dei Due Mondi» di Spoleto come una autentica rivelazione. Sul palcoscenico, in poco meno di due ore di spettacolo, la temibile guerra tra Achei e Troiani affida ad attori in carne e ossa e automi, materiali «grezzi» (cartapesta, legno, tela), una suggestiva scenografia lignea e la colonna sonora di Hubert Westkemper.

**Teatro Spazio Uno** (Via dei Panieri 3). In occasione della pubblicazione del libro in prosa e in versi di Rainer Maria Rilke (Ubuhr), un gruppo di tredici attori ha organizzato da sabato a mercoledì cinque serate di lettura dei brani più significativi del testo. Tra gli interpreti Rita Savagnone, Daniela Giordano, Italo Dall'Orto, Gian Paolo Innocentini. Tra le opere scelte: «Primo Inno», «La vita quotidiana», «La principessa bianca», «Anima vernale».

**Saavedra.** Lo spettacolo di Alfonso Santagata e Claudio Morganti dedicato a Miguel De Cervantes, da lunedì al Teatro Ateneo. Al grande autore spagnolo e alla sua più famosa creatura, Don Chisciotte, si sono ispirati per parlare di solitudine e allucinazione, stona e sogno, follia eroica e realtà. La vita di Cervantes si fonde infatti nell'opera con le gesta e i sogni del cavaliere errante, alla ricerca delle atmosfere del tempo e dei sentieri che legano e slidano la ragione e le cose.

**L'amico americano** alto unico di Rainer Fassbinder del 1968, viene presentato ora al Teatro Tordinona nella traduzione e regia di Renato Giordano. Il testo, allestito dallo stesso Fassbinder una sola volta, è la storia di un killer ingaggiato per un omicidio cui il committente affianca due suoi uomini. Tensioni in crescendo, atmosfere «noir» e omaggi ai classici del genere. Da martedì.

**Il lupo della steppa** (da un'idea di Hermann Hesse) di Teresa Pedroni, con Roberto Posse, Stefano Graganni, Walter Toschi, Maria Letizia Gorga, Sandra Franco. Da lunedì al 16 aprile al Teatro in Trastevere (Vicolo Moroni 3). Al lavoro teatrale si affianca una mostra fotografica sulla vita e le opere di Hesse (116 pagine, inediti per l'Italia, concessi dal Goethe Institut di Monaco).

**Le relazioni pericolose** regia di Stephen Frears, con John Malkovich, Glenn Close e Michelle Pfeiffer. Dopo lo «scandaloso» *Prick up your ears* il bravo regista inglese Frears si occupa di altri scandali, quelli celebrati nel troppo poco conosciuto romanzo di Foderio de Lacks «Les liaisons dangereuses». Ispiratosi a un adattamento teatrale del romanzo, messo in scena qualche anno fa dalla Royal Shakespeare Company, Frears compone un ritratto di aristocratici votati all'inganno e al cinismo, incapaci di amare e desiderosi solo di contaminare con la loro perfidia gli innocenti che hanno intorno. Siamo in zona Oscar, con Malkovich e la Close in gara di bravura per vincere il premio di più perfido dell'anno. Sarà interessante paragonare quest'ultimo film a quello che Miles Forman sta preparando dallo stesso soggetto.

**I gemelli** regia di Ivan Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito e Kelly Preston. Ultimo, in ordine di tempo, a dire la sua sul tema che oggi va per la maggiore nel cinema americano, Ivan Reitman sceglie la formula che gli è più congeniale: la commedia. Sul perché le coppie di gemelli abbiano tanto scovato Hollywood non possiamo dirvi granche, quel che è certo è che, a differenza di film come *Inseparabili o Affari d'oro*, gli attori di questo film non potrebbero sembrare identici neanche spendendo miliardi di effetti speciali. Il colosso Schwarzenegger e il tappeto De Vito infatti, giocano tutta la commedia della vicenda sul fatto di essere per l'appunto nati nello stesso momento e dalla stessa madre. In America i distributori hanno calcolato che il solo fatto di metterli insieme su un manifesto con la scritta gemelli avrebbe fruttato un milione di dollari in più sugli incassi, poi rivelatisi comunque astrafelici. La gemellite lascerà il segno anche in Italia?

**Le rivelazioni pericolose e la «gemellite» che dilaga**

**Un'altra donna** regia di Woody Allen, con Glenn Rowlands, Mia Farrow, Genie Hackman e Ian Holm. Al Quinnetta. Finalmente è uscito. Ed è un'occasione da non perdere per vedere il migliore Allen degli ultimi anni, ancora una volta sul versante introspettivo «à la Bergman». La bravissima Gena Rowlands è una donna che si guarda d'entro, disorientata e malinconica. Corteggiata dal migliore amico del marito, messa in crisi dalla confessione ascoltata per caso di un'altra donna al suo psicoanalista, questa professoressa realizzata e sicura di sé scopre di non conoscersi affatto. Una fotografia che la sembra Manhattan una città scandinata, e una colonna sonora accuratamente d'epoca completano il quadro.

**La trappola di Venere** regia di Robert Van Ackeren, con Myrren Rousset, Sonja Kirchberger e Horst-Günter Marx. Ricordate *La femme d'ambée*? Lo stesso regista torna a parlare di donne, nello specifico le donne immaginate, sognate, desiderate da un protagonista maschio, Max. Alla fidanzata opulenta, camale, maestosa, Max ne aggiunge un'altra, più seducente perché dai mille caratteri. Le sue fantasie gli procureranno dei guai, ma gli spettatori ne ricaveranno due ore gradevoli in compagnia di attore stupende e di una storia ironicamente intelligente.

**Milano anni 50: il primo astrattismo italiano.** Palazzo Rondonani, piazza Rondonani 48, da martedì al 15 aprile; ore 11-13 e 17-20; tel. 6875856. Una importante riconsiderazione dell'astrattismo anni 50 tra Milano e Como.

**Alessandra Mariani.** Foligno, ex chiesa del Sufraggio in via Garibaldi, da domani al 5 aprile; ore 16-20. Una giovane pittrice e scultrice tra costruzione e denuncia violenta di una drammatica esistenza a Roma.

**Angelo Scano.** Arte San Lorenzo, via dei Latini 80, da domani al 6 aprile; ore 17-20; tel. 4040171. Dopo l'esperienza di Meta-pittura e Spazio Alternativo torna un pittore con grandi quadri di un colore pulviscolare e come intocato.

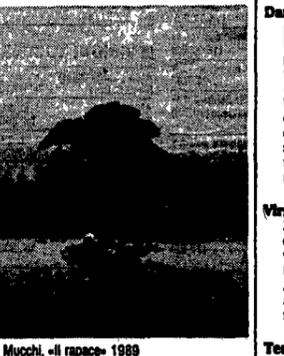
**Milano anni 50 di Accardi, Afro, Burri, Capogrossi, Fabbri, Fontana, Rotella, Turcato.** Galleria Sprovieri, piazza del Popolo 3; da domani al 5 aprile; ore 17-20; tel. 3610975. È sempre più diffusa e capillare la riproposta dell'astrattismo italiano anni Cinquanta. Molte cose invecchiate ma straordinariamente splendide di Accardi, Afro, Burri, Turcato.

**Milano anni 50: il primo astrattismo italiano.** Palazzo Rondonani, piazza Rondonani 48, da martedì al 15 aprile; ore 11-13 e 17-20; tel. 6875856. Una importante riconsiderazione dell'astrattismo anni 50 tra Milano e Como.

**Alessandra Mariani.** Foligno, ex chiesa del Sufraggio in via Garibaldi, da domani al 5 aprile; ore 16-20. Una giovane pittrice e scultrice tra costruzione e denuncia violenta di una drammatica esistenza a Roma.

**Angelo Scano.** Arte San Lorenzo, via dei Latini 80, da domani al 6 aprile; ore 17-20; tel. 4040171. Dopo l'esperienza di Meta-pittura e Spazio Alternativo torna un pittore con grandi quadri di un colore pulviscolare e come intocato.

**Takis, un greco che ricorda il fuoco di Boccioni**



Tono Mucchi, «Il rapace» 1989

**Tono Mucchi.** Galleria «Il Gabbiano», via della Frezza 51; fino al 5 aprile; ore 10-13 e 17-20; tel. 3607049. Paesaggi incontaminati dove, assente l'uomo, la natura italiana e mediterranea è tornata a crescere rigogliosa, con un'infinita varietà di verdi. Più che una realtà è un sogno di natura: la viridiana natura di Virgilio.

**Gabriele Di Matteo, Sergio Ferrarino, Carlo Ferrarino.** Sala 1, piazza S. Giovanni 10; da oggi fino al 30 aprile; ore 17-20; tel. 7008761. Tre giovani che hanno vinto il premio Saatchi & Saatchi. Tre concettuali di nuovo orientamento Di Matteo col suo oggetto nero di viaggiatore dell'immaginazione; Ferrarino sculture con le sue migliaia di piccoli guerrieri incisi e il tridimensionale di forte tensione plastica Ferrarino.

**Ettore Sordani.** Aam-Coop, architettura arte moderna, via del Vantaggio 12; da lunedì al 5 aprile; ore 17.30-20; tel. 3619151. Il prediletto «dialogo con la geometria» portato su scala monumentale con l'ingresso all'Orto Botanico della rinata Giubellina e col monumento ai martiri della lotta di Liberazione nel comune di Montone. Disegni e progetti.

**Enzo Frascione.** Complesso monumentale di S. Michele, via di S. Michele 22; fino al 15 aprile; ore 10-13 e 17-19.30. Disegnatore e incisore di favolosa narrativa, Enzo Frascione ha eseguito tra il 1948 e il 1989 uno sterminato numero di opere grafiche narrando la vita napoletana con quel suo stile cinquecentesco di incursore nordico.

**Gli anni 50 di Accardi, Afro, Burri, Capogrossi, Fabbri, Fontana, Rotella, Turcato.** Galleria Sprovieri, piazza del Popolo 3; da domani al 5 aprile; ore 17-20; tel. 3610975. È sempre più diffusa e capillare la riproposta dell'astrattismo italiano anni Cinquanta. Molte cose invecchiate ma straordinariamente splendide di Accardi, Afro, Burri, Turcato.

**Milano anni 50: il primo astrattismo italiano.** Palazzo Rondonani, piazza Rondonani 48, da martedì al 15 aprile; ore 11-13 e 17-20; tel. 6875856. Una importante riconsiderazione dell'astrattismo anni 50 tra Milano e Como.

**Alessandra Mariani.** Foligno, ex chiesa del Sufraggio in via Garibaldi, da domani al 5 aprile; ore 16-20. Una giovane pittrice e scultrice tra costruzione e denuncia violenta di una drammatica esistenza a Roma.

**Angelo Scano.** Arte San Lorenzo, via dei Latini 80, da domani al 6 aprile; ore 17-20; tel. 4040171. Dopo l'esperienza di Meta-pittura e Spazio Alternativo torna un pittore con grandi quadri di un colore pulviscolare e come intocato.

**Metti una sera con Forsythe nella sala dello Stenditoio**

**Danza fuori programma.** Ultima settimana di programmazione al teatro Eduardo De Filippo (piazza della Farnesina 1) dei nuovi gruppi di danza italiana scovati da Mediascena. Stasera suggestioni spagnole con *Arto flamenco* presentato dal teatro D. El Cantor. Domani doppio spettacolo con le *Dolles of Wood in Anche Billie Holiday e dell'aria e Impasse di Era Acquaro*. Chiusura di rassegna spetta alla sveziale compagnia *Alone* con un programma misto. (ore 21; domenica ore 18.30).

**Virgilio Simeon.** Negli improvvisi proposti dalla Zattera di Babele c'è anche uno spazio-danza riservato a Parco Butterfly. Per tutto il week-end a partire da stasera, Simeon presenta la sua ultima produzione in tandem con Alessandro Curtini: *L'importanza della immigrazione degli sciamani* (ore 21, domenica ore 17.30).

**Teatro Olimpico.** Le danze folkloriche del Caucaso affollano il fine settimana proposto dalla Filarmónica con il Balletto nazionale della Georgia Sovietica. martedì va in scena invece una produzione di nuova danza italiana firmata da Rossella Fiumi, direttrice e animatrice del gruppo Alef con il quale interpreta *Istruzioni di volo, astrazioni* tra sogno e memoria.

**Frankfurt Ballet.** Il solisti della compagnia di Forsythe sono gli ospiti di questo appuntamento dell'associazione «Giannino Astaldi» che si svolge nella bella sala dello Stenditoio a S. Michele a Ripa. Solo stasera ore 21.

**Bagli azzurri.** Solo lunedì al teatro Manzoni torna in scena la surreale produzione di Aurelio Gatti su un'improbabile iniziazione in una toletta pubblica. Fra gli interpreti Hal Yamanouchi.

**Canata ovestica.** Fino al 24 marzo a gran richiesta torna il divertente spettacolo di Nanuccio Ciarelli e Enzo Aronica, fortemente ispirato alla commedia dell'arte. Se non lo avete visto, non mancate questa volta.

**Maestro inn** (largo dei Fiorentini 3). Oggi e domani, ore 22, suona il quartetto formato da Mauro Zaccarini al sax, Massimo Battistelli al piano, Stefano Cantarano al basso, Lucio Turco alla batteria. Da lunedì a mercoledì potrete gustare la voce di Helen Merrill. Newyorkese, apprezzata vocalist, ha collaborato con Steve Lacy, Gil Evans, Gordon Br. It. L'accompagnano l'orgie Zio al piano, John Goldsby al contrabbasso e Sylvia Cuenca alla batteria.

**Classico** (via Libetta 7). Stasera e domani (ore 21.30) torna la sophisticated dance del «Rivera». Domenica concerto del «Confusion», nove musicisti in repertorio italiano. Lunedì è di scena il trombone con l'ottetto di Marcello Rosa. Altra atmosfera martedì con «Zukunft», mentre mercoledì e giovedì si torna al jazz con la vocalist Eugenia Munari.

**Big Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18). Alle 21.30 di stasera Stefano Sabatini, pianista, compositore e arrangiatore, presenterà in concerto il suo nuovo album «Memories». Domani, domenica e lunedì è di scena il trio del chitarrista Barney Kessel.

## PASSAPAROLA

za Paganica 4) Intervengono Massimo Severo Giannini e Giuseppe Abbamonte.

**Psicoanalisi** un mestiere tra mathesis e pathesis. Oggi, ore 17.30 a Mondopere, via Tomacelli 146. Presiede Rossella Arlotti, introduce Panajotis Kantzas, partecipano Corno Barnà, Sergio Benvenuto, Aldo Carotenuto, Giacomo Confini, Nino Dazzi, Elvio Fachinelli, Giuliana Kantza, Giampaolo Lal, Adriano Sassi.

**Italia-Urss.** Oggi, ore 17, a palazzo Albertoni (piazza Campitelli 2, piano IV) concerto del Trio accademico Nabuko Nakamura (violino), Maurizio Simonelli (violoncello) e Gugiola Di Libero (pianoforte). In programma musiche di Brahms e Ciaikovskij.

**Donna-poesia.** Oggi, ore 18, al Centro femminista internazionale (Via della Lungara 19) incontro con la poesia di Luisa

Guzzanti (poesie inedite).

**Romauffici.** L'11a edizione della mostra si svolge dal 21 marzo alla Fiera di Roma. Vi sono rappresentate tutte le maggiori case nazionali ed estere che operano nei settori dell'informatica, telematica, arredamento, macchine ed attrezzature per ufficio.

**L'interpretazione dei sogni.** Per il ciclo «La vita come ricerca» a cura del Pass, domani, ore 17.30 presso la Fondazione Claudio Nudi.

**«Tra sogno e mito».** Opere grafiche di Salvador Dalì e Giorgio de Chirico: alla Galleria il punto, via Ugo De Carolis n.96/e, da martedì fino al 22 aprile (orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina).

**Il lupo della steppa** (da un'idea di Hermann Hesse) di Teresa Pedroni, con Roberto Posse, Stefano Graganni, Walter Toschi, Maria Letizia Gorga, Sandra Franco. Da lunedì al 16 aprile al Teatro in Trastevere (Vicolo Moroni 3). Al lavoro teatrale si affianca una mostra fotografica sulla vita e le opere di Hesse (116 pagine, inediti per l'Italia, concessi dal Goethe Institut di Monaco).

**Le relazioni pericolose** regia di Stephen Frears, con John Malkovich, Glenn Close e Michelle Pfeiffer. Dopo lo «scandaloso» *Prick up your ears* il bravo regista inglese Frears si occupa di altri scandali, quelli celebrati nel troppo poco conosciuto romanzo di Foderio de Lacks «Les liaisons dangereuses». Ispiratosi a un adattamento teatrale del romanzo, messo in scena qualche anno fa dalla Royal Shakespeare Company, Frears compone un ritratto di aristocratici votati all'inganno e al cinismo, incapaci di amare e desiderosi solo di contaminare con la loro perfidia gli innocenti che hanno intorno. Siamo in zona Oscar, con Malkovich e la Close in gara di bravura per vincere il premio di più perfido dell'anno. Sarà interessante paragonare quest'ultimo film a quello che Miles Forman sta preparando dallo stesso soggetto.

**I gemelli** regia di Ivan Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito e Kelly Preston. Ultimo, in ordine di tempo, a dire la sua sul tema che oggi va per la maggiore nel cinema americano, Ivan Reitman sceglie la formula che gli è più congeniale: la commedia. Sul perché le coppie di gemelli abbiano tanto scovato Hollywood non possiamo dirvi granche, quel che è certo è che, a differenza di film come *Inseparabili o Affari d'oro*, gli attori di questo film non potrebbero sembrare identici neanche spendendo miliardi di effetti speciali. Il colosso Schwarzenegger e il tappeto De Vito infatti, giocano tutta la commedia della vicenda sul fatto di essere per l'appunto nati nello stesso momento e dalla stessa madre. In America i distributori hanno calcolato che il solo fatto di metterli insieme su un manifesto con la scritta gemelli avrebbe fruttato un milione di dollari in più sugli incassi, poi rivelatisi comunque astrafelici. La gemellite lascerà il segno anche in Italia?

**Un'altra donna** regia di Woody Allen, con Glenn Rowlands, Mia Farrow, Genie Hackman e Ian Holm. Al Quinnetta. Finalmente è uscito. Ed è un'occasione da non perdere per vedere il migliore Allen degli ultimi anni, ancora una volta sul versante introspettivo «à la Bergman». La bravissima Gena Rowlands è una donna che si guarda d'entro, disorientata e malinconica. Corteggiata dal migliore amico del marito, messa in crisi dalla confessione ascoltata per caso di un'altra donna al suo psicoanalista, questa professoressa realizzata e sicura di sé scopre di non conoscersi affatto. Una fotografia che la sembra Manhattan una città scandinata, e una colonna sonora accuratamente d'epoca completano il quadro.

**La trappola di Venere** regia di Robert Van Ackeren, con Myrren Rousset, Sonja Kirchberger e Horst-Günter Marx. Ricordate *La femme d'ambée*? Lo stesso regista torna a parlare di donne, nello specifico le donne immaginate, sognate, desiderate da un protagonista maschio, Max. Alla fidanzata opulenta, camale, maestosa, Max ne aggiunge un'altra, più seducente perché dai mille caratteri. Le sue fantasie gli procureranno dei guai, ma gli spettatori ne ricaveranno due ore gradevoli in compagnia di attore stupende e di una storia ironicamente intelligente.

**Milano anni 50: il primo astrattismo italiano.** Palazzo Rondonani, piazza Rondonani 48, da martedì al 15 aprile; ore 11-1